

*'Arieccoci trovati,  
Tutti freschi e riposati  
Alla 4 cicloescursione  
Sotto Fabio la direzione.  
Questa volta in Baronia  
Terra aspra ma che poesia!*

*Sono tante le bellezze  
Sia le spiagge che le vette  
Ma a una simile goduria  
Ci si accede con penuria!  
Questa volta è dichiarato:  
"Il percorso è travagliato!"*

*I chilometri da fare  
Sono tanti e per giovare  
All'umore e alle chiappe  
Si è diviso in ben due tappe.*

*Più difficile la prima,  
La seconda ha meno cima.  
C'è chi sceglie un solo giorno,  
"Farli entrambi? Con il corno!!!"*

*Ed invece c'è chi è pazzo  
Ed è pronto a farsi il mazzo.  
La partenza è Santa Lucia*

*(una preghiera, pronti e via!)*  
*Qui comincia un bel calvario*  
*Con salite, guadi, un sudario!*  
*Sali scendi, scendi e sali*  
*Pensi ai santi e a tutti i mali*  
*Poi Rossino buca pure!*  
*Tutti pronti per le cure.*  
*Finalmente eccoci in cima*  
*Qui non rende idea la rima*  
*Perché quello che vediamo*  
*È un bel poster che conosciamo:*  
*Il Mont'Albo e Tavolara...*  
*La cornice della picchettara.*  
*Si riprende con il vento*  
*Un po' di pioggia e il cor contento.*  
*Ed il single è uno spasso*  
*Anche se... è infido il sasso,*  
*Che fa capitolare Tina*  
*Alla fine della china.*  
*Tutto a posto, nessun danno*  
*Si riprende senza affanno.*  
*Poi passando in una forra*  
*Il Secondo buco, "tòrra???"*

*È di nuovo di Rossino  
Scendiamo tutti dal sellino.  
Dopo ovili, gigli e sterrati  
Alla fine siamo arrivati.  
In hotel pausa birretta,  
E salatini con muffetta.  
Anche gli altri finalmente  
Giungon per cena allegramente.  
Tutti insieme alziamo un coro  
Per brindare con vino d'oro.*

*Lindomani si riparte  
Sos Alinos prima parte  
Con l'auspicio e la speranza  
Che entri il sole nella stanza.  
Parte il tour delle calette  
Da Liberotto alle vedette  
Di quell'oasi straordinaria  
Biderosa leggendaria.  
Le salite mica mancano!  
Ed in molti assai arrancano.  
Poi c'è quella di Comino  
Che impone il rampichino*

*Ed è tutta una sudata  
Che sa solo chi l'ha provata!  
Arrivati su nel faro  
È uno spettacolo così raro  
Che rimani senza fiato  
(per splendore e perché spompato!)  
E soddisfatto ti fai pure  
A single track delle murature  
Con gradoni da saltare  
Che se sbagli puoi volare.  
Il finale è lungo costa  
Con pinete, prati e qualche sosta.  
Un po' di vento a tzaccadura  
Che prende un po' ad arroscidura.  
Alla torre è l'arrivo  
E tiriamo un bel sospiro.  
La fatica ormai è passata  
E una birra è meritata!  
Sempre grazie a Fabio e Tina  
A voi ragazzi e alla mattina  
Che col CCAI è stata generosa  
Come una donna prosperosa!*